

Crisi e lettura La Scuola per Librai alla Fondazione Cini. Mauri: «Calo dell'8%, ma c'è ottimismo»

Eco: «La libreria diventi un presidio di cultura»

Il semiologo: penso a un luogo in cui si prenda coscienza

«**P**er raccogliere i materiali che mi servivano per il libro che sto preparando, quest'anno ho comprato online una cinquantina di libri, per comodità ma anche perché probabilmente quaranta di questi in libreria non li avrei trovati. Ci si può chiedere allora: come possono sopravvivere le librerie? Diventando presidi culturali». A parlare è Umberto Eco, critico, saggista, scrittore e semiologo di fama internazionale, ospite a Venezia, alla Fondazione Giorgio Cini nell'Isola di San Giorgio Maggiore, nella giornata conclusiva del seminario di perfezionamento della Scuola per Librai Umberto e **Elisabetta Mauri**, organizzato da Messaggerie Libri e Messaggerie Italiane, in collaborazione con l'Associazione Librai Italiani e l'Associazione Italiana Editori.

Giunto alla trentesima edizione, l'atteso appuntamento per l'editoria ha fatto serenamente il punto sul futuro e sui possibili sviluppi del settore del libro, sui valori vecchi e nuovi del mestiere di libraio nell'era di Internet, sulla possibile ed inevitabile coesistenza tra libro cartaceo e libro digitale, in relazione anche al periodo di crisi che il nostro Paese sta vivendo. «Comunque c'è ottimismo - rassicura Achille Mauri, presidente

della scuola e presidente di Messaggerie Italiane - se pensiamo che le librerie hanno avuto un calo dell'8%, mentre ad esempio le vendite di prosciutto del 20%. Il futuro ci riguarda da vicino, crea qualche inquietudine ma può offrire anche nuove risorse e sorprese». Insomma la parola d'ordine è sopravvivere, anche perché «il libro - aggiunge Mauri - è un oggetto perfetto, la sua caratteristica è la fisicità, quella fisicità che il libro digitale non ha».

Dopo l'assegnazione del settimo «Premio per Librai Luciano e Silvana Mauri» conferito alle Librerie Arion, le riflessioni conclusive della cinque-giorni sui possibili scenari e sul destino del patrimonio librerie in Italia sono state affidate al professor Eco, che ha suggerito due direzioni: presidi culturali e printing on demand. Da una parte «Le librerie - ha affermato Umberto Eco - devono diventare una infinità di altre cose. Oltre a vendere libri devono creare eventi intorno ai libri: letture, tavole rotonde, attività per grandi e piccoli, presentazioni di libri (che tra l'altro in queste occasioni fanno vendere parecchie copie). Di fronte alla carenza di coscienza morale dei nostri giorni, la libreria può diventare il luogo in cui la gente viene convocata a prende-

re coscienza di qualche cosa. La comunicazione faccia a faccia, ad esempio tra autore e lettore fruitore, rende la libreria un luogo di tessuto sociale». L'altra ottima idea per lo sviluppo futuro delle librerie è il print on demand, ovvero pubblicazione su richiesta, il servizio di stampa che prevede la realizzazione di un libro dietro ordinazione anche di una singola copia: «Il libraio di oggi - spiega il letterato piemontese - ha il problema che il libro non resiste più di quindici giorni sul bancone.

In libreria è difficile trovare libri che hanno cinque anni, non parliamo di quelli che ne hanno cento. La tecnologia può permettere alle librerie di poter offrire un servizio molto utile agli amanti della lettura». Libro cartaceo e libro digitale o virtuale possono e devono dunque inevitabilmente convivere e camminare insieme. «A patto - sottolinea Mauri - che ci sia anche una politica responsabile che intervenga, qualora necessario, con iniziative a sostegno dei librai come possibili defiscalizzazioni o sovvenzioni, affinché le librerie non scompaiano dai centri delle nostre città». Perché come ha detto, sempre ieri, la scrittrice spagnola Clara Sánchez «I librai sono la bussola che ci orienta in questo fantastico mondo dei libri».

Veronica Tuzii

RIPRODUZIONE RISERVATA



UNA LIBRERIA. SOTTO, IL SEMIOLOGO UMBERTO ECO



Va diffuso il «print on demand», ovvero la pubblicazione su richiesta

